



"Il regno di Dio è  
un seme"  
(Luca 8,11)

"Il regno di Dio è come  
un granellino  
di senapa che è il più  
piccolo di tutti i semi"  
(Marco 5,30)

via san Giacomo, 9 - 20142 - Milano - tel. 02-8460982 / Fax 028466637  
E-mail: parrocchiasamz@tiscali.it - Internet: [www.parrocchiasamz.it](http://www.parrocchiasamz.it)

**5 gennaio 2014**  
**Domenica dopo l'Ottava**

**ENTUSIASMANTI  
LE FESTE VISSUTE**

*"Tutti quelli che udivano, si stupirono delle cose loro dette dai pastori. Maria da parte sua custodiva tutte queste cose meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio".*

Senza spiegazioni, sappiamo tutti dove collocare queste parole e quando, del vangelo di Luca: stanno al termine del racconto della nascita del Bambino da Maria a Betlemme.

Sono stato colpito molto da alcuni verbi: si stupirono, custodiva... meditando, glorificando e lodando Dio. Mi sono sembrati i verbi di un esame di coscienza doveroso al termine, o quasi, di celebrazioni così importanti come quelle natalizie, che hanno dato quest'anno a noi di partecipare all'evento.

Con un pizzico di cattiveria, in predica ho detto: "Chi di noi non s'è stupito neanche in pochetto, non ha vissuto il Natale". Dovremmo poi, come Maria, riprendere nel silenzio, imma-

*gini contemplate e parole udite perché la loro bellezza rivoluzionaria rinnovi e rinfreschi la nostra vita di fede. Infine, il sentimento prevalente dovrebbe aiutarci a vincere la preoccupazione o il lamento per le disavventure e i fastidi vari della vita, mediante la gioia del canto e della lode a Dio, perché la vera forza e bellezza della vita sono l'amore di Dio, gratuito, immeritato, ma certissimo, che il Natale ha ancora una volta permesso di "toccare con mano".*

*Mi si permetta anche uno piccolo sfogo personale, legato alla mia vocazione di annunciatore del Vangelo, cioè dell'amore di Dio.*

*Incontrando persone le più varie e dialogando con loro non di Milan e Juve, ma di cose serie, noto con dolore un vuoto angosciante nel campo delle conoscenze religiose cristiane, spessissimo purtroppo abbinato a una presunzione superba e indisponente. E mi costa tantissimo mantenere il controllo, e non sempre riesco. Non esiste cieco peggiore di colui che non vuole vedere*

*L'ignoranza che più addolora non è tanto quella riguardante questo o quest'altro punto della teologia o del-*

## GLI AUGURI DEL PAPA PER IL NUOVO ANNO: E' ORA DI FERMARSI!

“Il Signore ci aiuti ad incamminarci tutti con più decisione sulle vie della giustizia e della pace”: è l’augurio per il nuovo anno di papa Francesco. “E incominciamo a casa! Giustizia e pace a casa, tra noi. Si incomincia a casa e poi si va avanti, a tutta l’umanità”.

Il tema della Giornata Mondiale della Pace 2014 è «Fraternità, fondamento e via per la pace». “Alla base c’è la convinzione che siamo tutti figli dell’unico Padre celeste, facciamo parte della stessa famiglia umana e condividiamo un comune destino”, dice il Papa. “Da qui deriva per ciascuno la responsabilità di operare affinché il mondo diventi una comunità di fratelli che si rispettano, si accettano nelle loro diversità e si prendono cura gli uni degli altri. Siamo anche chiamati a renderci conto delle violenze e delle ingiustizie presenti in tante parti del mondo e che non possono lasciarci indifferenti e immobili: c’è bisogno dell’impegno di tutti per costruire una società veramente più giusta e solidale”. Durante l’Angelus del 1 gennaio ha aggiunto: “Ieri ho ricevuto una lettera di un signore, forse uno di voi, che mettendomi a conoscenza di una tragedia familiare, successivamente elencava tante tragedie e guerre oggi, nel mondo, e mi domandava: cosa succede nel cuore dell’uomo, che è portato a fare tutto questo? E diceva, alla fine: “E’ ora di fermarsi”. Anche io credo che ci farà bene fermarci in questa strada di violenza, e cercare la pace. Fratelli e sorelle, faccio mie le parole di quest’uomo: cosa succede nel cuore dell’uomo? Cosa succede nel cuore dell’umanità? E’ ora di fermarsi!”.

*la morale cattolica. Anche questa senz'altro. Ma riguarda il cuore stesso della fede cristiana: l'amore di Dio come anima di tutto.*

*La fede ha origine non dai libri studiati e approfonditi, ma, come insegna papa Francesco, da un incontro personale "con il Dio vivente, che ci chiama e ci svela il suo amore, un amore che ci precede e su cui possiamo poggiare per essere saldi e costruire la vita. Trasformati da questo amore riceviamo occhi nuovi... La fede appare come luce per la strada, luce che orienta il nostro cammino nel tempo" (L. F. 4). Come me, penso che altri provino lo stesso dolore, quasi una ferita del cuore.*

*Mi chiedo però se io, se tutti coloro che partecipano regolarmente all'Eucaristia domenicale, viviamo in prima persona la gioiosa e feconda esperienza di questo incontro, meraviglioso e trasformante. Come i pastori. Come Maria. La domanda è seria. La testimonianza efficace dell'Amore nasce dalla comunicazione di una esperienza personale dell'Amore.*

**Don Gregorio**

***L'8 gennaio, presso il teatro Stella di via Pezzotti 53, alle ore 21, inizia un corso di catechesi biblica tenuto da don Matteo Crimella dal titolo: Il campo è il mondo, le sette parabole di Matteo. La prima è Il Semiatore.***

## **L'INCONTRO CHE QUALIFICA**

### **LA VITA**

*Si avvicina la data dell'incontro con il nostro Arcivescovo. Sarà, lo sappiamo, il 19 gennaio, alla messa delle ore 10.30. Da tempo ci stiamo preparando anche rileggendo alcune riflessioni della sua lettera pastorale Il campo è il mondo. Continuiamo anche oggi.*

Il Natale è la festa dell'incontro: Dio decide di "incontrare" l'uomo diventando addirittura uomo; e l'uomo, accogliendo Gesù, è chiamato ad aprirsi in maniera decisa a Dio. Siamo al cuore della fede cristiana. L'incontro con Gesù non arricchisce soltanto la mente di verità nuove, ma - se autentico - tocca anche il cuore, cioè lo accende d'amore riconoscente verso Dio e lo riempie di "simpatia" per ogni altro uomo o donna perché li riscopre come fratello e sorella.

Per quanto riguarda il primo aspetto, il Cardinale scrive (p. 28): "Commosi dal suo amore gratuito anche noi decidiamo di vivere tutto in relazione con Lui. Qui sta, infatti, la sorgente della pace: nell'ordinato e permanente rapporto con Dio, con gli altri e con noi stessi".

Per il rapporto con gli altri, il card. Scola aggiunge: "Dio ha voluto entrare nella storia come uno di noi e cambiare la vita degli uomini attraverso una trama di relazioni nata dall'incontro con lui. Dopo l'incontro con Gesù di Nazaret nulla fu più come prima nella vita dei discepoli". L'incontro con il Dio vivente ci guarisce "dall'illusione della nostra autosufficienza".

E ancora: "Dio venuto nella carne povera degli uomini la avvolge di una luce nuova, capace di dare senso ad ogni aspetto della vita umana". L'Incarnazione del Verbo è una grande luce che non soltanto svela l'incredibile amore di Dio, ma che

**Domani, lunedì, solennità dell'Epifania del Signore: orario festivo.**

**Con lunedì, riprendono gli orari consueti sia delle messe feriali (8.30 e 18) sia della segreteria (dalle 9.00 alle 12 e dalle 15.30 alle 18) sia del Centro di ascolto (mattine di martedì e giovedì).**

**LA PROSSIMA RIUNIONE DEL CPP, RIGUARDANTE LA PREPARAZIONE DELLA ASSEMBLEA DI FEBBRAIO, SARA' IL GIORNO 10 GENNAIO .**

penetra e dà vitalità nuova ai diversi ambiti della vita dell'uomo. Il Cardinale ne sottolinea in particolare tre: gli affetti, il lavoro, il riposo.

Leggiamo al riguardo tre passi significativi.

"Oggi come sempre gli affetti sono decisivi. Le persone chiedono di essere definitivamente amate per poter amare definitivamente".

"Oggi la situazione del lavoro è talmente drammatica da scoraggiare ogni discorso che non parta dalla denuncia e dalla protesta... Il Lavoro è un bene ed è un bene comune, fattore decisivo per il benessere non solo economico della nostra società... Il lavoro è fattore essenziale, non accessorio, per la dignità dell'uomo e la piena realizzazione della sua personalità".

Infine, "quello al riposo è un diritto-dovere codificato fin dall'antichità... Il riposo è il fattore di equilibrio tra gli affetti e il lavoro".

Proprio in questi ambiti il cristiano è chiamato a inserire la novità che l'Incarnazione di Gesù introduce nella storia. La prossima volta prenderemo atto delle valutazioni e dei suggerimenti del nostro Arcivescovo.

## **DALL'ORATORIO**

- martedì 7 gennaio, alle ore 16.45, incontro di programmazione per i *catechisti di terza elementare*; alle ore 18.00 si ritrovano gli *educatori di II media*;

- mercoledì 8 gennaio, alle ore 16.45, incontro di programmazione per i *catechisti di quarta elementare*; alle 18.00 si ritrovano gli *educatori di III media*;

- giovedì 9 gennaio, alle ore 16.45, incontro di programmazione per i *catechisti di V elementare*; alle ore 17.00 ci sarà il catechismo per i *ragazzi di I media*; alle ore 18.00 le riunioni dei *catechisti di I media e degli educatori ado*;

- giovedì 9 gennaio, alle ore 21.00, *Scuola della Parola per i giovani* del decanato presso la Parrocchia dei Santi Giacomo e Giovanni;

- ***domenica 12 gennaio, alle ore 16.00, celebrazione in chiesa del bacio a Gesù Bambino.***
- ***Al termine i genitori dei bambini che frequentano la II elementare incontreranno don Gregorio per la presentazione del cammino dell'iniziazione cristiana.***

***Da martedì 14 gennaio riprendono regolarmente tutti i gruppi di catechismo.***

## **GLI ADOLESCENTI A VIENNA**

Il viaggio a Vienna è stata la mia prima vacanza con il gruppo adolescenti: sono stati pochi giorni pieni di avventure, di incontri, di scoperte.

È stato molto bello un gioco che abbiamo iniziato una mattina, che consisteva nel

ringraziare per qualsiasi cosa ci accadesse ed è iniziata così una cantilena che risuonava per le vie di Vienna e abbiamo coinvolto anche le persone che incontravamo in strada in questo gioco. Non sono mancati anche i momenti di gioco come per esempio i balli che abbiamo improvvisato nel mezzo di una festa. Eravamo un bel gruppo molto unito e tra noi ragazzi e gli edu c'è stato un bel rapporto, di scambio e di amicizia. Esperienza molto interessante, costruttiva e divertente, che rifarei molto volentieri.

***Stefano Zaccuri***

## **CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO**

*Giovedì prossimo 9 gennaio inizieranno gli incontri di preparazione al matrimonio. Saranno sempre al giovedì a partire dalle ore 21, per nove incontri. Saranno per i futuri sposi una occasione felice per prendere atto dell'importanza e soprattutto del valore religioso della scelta che stanno per compiere. Per molti, l'esperienza dice che sono incontri provvidenziali di riscoperta della fede, la felice ripresa di un cammino che da bambini s'è appena iniziato e poi si è smesso quasi fosse concluso.*

*È necessario fare propaganda dell'iniziativa presso parenti e amici. Sarebbe opportuno anche che gli interessati anticipino, se possibile, l'iscrizione al corso parlando direttamente col Parroco o almeno contattando la Segreteria.*

***Daremo relazione delle offerte speciali natalizie, di parecchio inferiori agli scorsi anni.***

**PREGHIAMO PER LA DEFUNTA**  
Contini Antonia di a. 80